

FESTA della GEOGRAFIA!

Concorso per le Scuole primarie e secondarie di primo grado "Luoghi come Paesaggi"

Nell'ambito delle iniziative per la manifestazione

Festa della Geografia!
quarta edizione - 2008
la Regione Toscana
in collaborazione con
l'Ufficio Scolastico
Regionale, il LaMMA,
l'ordine dei Geologi
della Toscana e l'Istituto
Geografico Militare, promuove
nelle scuole i nuovi concorsi
dedicati all'Anno Internazionale del
Pianeta Terra, nello spirito della
Convenzione Europea del Paesaggio



L'elaborato dovrà riportare in copertina il titolo e riferimenti degli autori (scuola, classe, insegnanti)

sezione 2

DISEGNO in forma di cartolina (formato cm 10,5x15 o 12x23,5)
Il paesaggio non è un panorama. Secondo la Convenzione Europea esso è frutto di una percezione sociale, di un vissuto collettivo, di un sentimento profondo. La percezione visiva è lo strumento che consente di apprezzare con lo sguardo ciò che la lettura scientifica analizza e interpreta. La percezione visiva, tuttavia, costituisce una modalità fondamentale per lo studio complessivo e unitario del paesaggio. Allora guardiamo con occhi nuovi il nostro paesaggio, cogliendone i caratteri peculiari, i tratti distintivi, la bellezza e il degrado, sapendo che ciò che vediamo è la sintesi visiva di un sistema vivente complesso, dinamico, frutto di processi naturali e sociali fortemente integrati. Il disegno come "mail art", pur nella sua dimensione minima deve dipingere con tecnica libera un'immagine, confidare un'impressione, spiegare, se del caso, che quel paesaggio è unico perchè non riproducibile altrove, mettere in luce i particolari di un territorio ben localizzato.

Il disegno dovrà riportare sul retro il titolo (nome dei luoghi rappresentati e da quale punto di vista, eventuali coordinate) e riferimenti degli autori (scuola, classe, insegnanti)

Come si partecipa

Le scuole partecipano con uno o più lavori collettivi di classe. Ogni lavoro dovrà essere corredato da una **scheda** che riporti in modo chiaro: il nome della scuola, indirizzo, numero di telefono, classe partecipante, nome degli insegnanti; titolo del lavoro, sezione del concorso. I lavori non verranno restituiti ma custoditi presso la Biblioteca di **RECEP**, la Rete Europea degli enti locali e regionali per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio che ha sede permanente nella Villa Medicea di Careggi a Firenze. Un'apposita commissione esaminatrice (nominata di concerto tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e Istituto Geografico Militare) valuterà i lavori e redigerà una graduatoria finale motivata dei primi tre classificati per ogni sezione di concorso.

Scadenza 30 ottobre 2008

I lavori dovranno pervenire entro il giorno **30 ottobre 2008** alla commissione esaminatrice presso **IGM - Istituto Geografico Militare, Concorso Festa della Geografia! via C. Battisti 10 50122 Firenze** (consegna di persona o spediti per posta ordinaria).

Sulla busta andrà indicato:

Scuola mittente e sezione di concorso

Le classi vincitrici del concorso saranno premiate, con i loro insegnanti, nel corso di una pubblica cerimonia che si terrà

nei giorni della **Festa della Geografia!** a **Firenze, Fortezza da Basso / Padiglione Spadolini 12-15 novembre 2008** durante i lavori della "Biennale Toscana del Paesaggio" alla presenza del Direttore di RECEP.

I premi

I premi consistono in:
Videoproiettore ad alta luminosità con telo di grande dimensione per i lavori primi classificati nelle due sezioni di concorso;

TV - color schermo Lcd di grande formato per i lavori classificati secondi nelle due sezioni di concorso;

Riproduttore midi-file karaoke player per i lavori classificati terzi nelle due sezioni di concorso.

A tutti i partecipanti sarà consegnato un riconoscimento con il logo dell'iniziativa.

I lavori selezionati saranno esposti durante la **Festa della Geografia!** nello spazio dedicato alla "Biennale Toscana del Paesaggio"



Regolamento

Due sono le sezioni di **Concorso** cui le Scuole possono partecipare, presentando un lavoro di classe che, interpretando il messaggio della Convenzione Europea, descriva il paesaggio dei nostri luoghi di vita, di lavoro e del tempo libero in forma di Elaborato o Disegno con le seguenti caratteristiche



sezione 1

ELABORATO in forma di reportage (max 16 pagine stampate A4) o ipertesto / presentazione (in supporto CD-rom)

Il lavoro, facendo ricorso a disegni, mappe, foto, testi originali anche poetici, citazioni letterarie, interviste, richiami alla storia locale, alla scienza, all'arte dovrà descrivere il nostro paesaggio vissuto, evidenziando i caratteri identificativi, cogliendo i nessi tra natura e attività umane, tra storia e attualità, interpretando lo spirito dei luoghi, le diversità locali riconoscibili ed i particolari che lo rendono così speciale e amato. Ci può essere spazio per interrogarsi su quanto, cosa e come del nostro paesaggio debba essere salvaguardato, ovvero su quanto, cosa e come possa essere modificato in conseguenza delle mutazioni della nostra società. Il paesaggio può essere interpretato con lo sguardo del naturalista, del geologo, dello storico, del contadino, del poeta...



A tutte le Scuole presenti alla **Festa della Geografia!** sarà consegnata la nuova Carta della Toscana tridimensionale, il plastico di grande formato 1:250.000, realizzato dall'IGM insieme al Servizio Geografico della Regione Toscana.

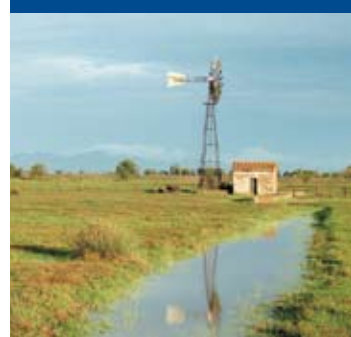
Geofesta ha scelto il treno



Biglietto gratuito alle prime 100 classi che si prenotano con scheda di adesione

Regione Toscana - Servizio Geografico Regionale

Segreteria di GeoFesta
tel 055 4385378 fax 055 4383570
geofesta@regione.toscana.it
www.geografia.toscana.it



“Luoghi come Paesaggi”

Concorso per le Scuole



Vista su Villa Puccini - Chiari, Lucca

Che cos'è il paesaggio?

È una bellezza naturale, un panorama suggestivo o il luogo della nostra vita ordinaria? È il prodotto della natura o un “ponte” che l'uomo continua a costruire tra passato e futuro? È il luogo della memoria, della nostalgia o anche l'ambiente reale della nostra esistenza e il fondamento della nostra speranza? È qualcosa che riguarda il nostro io, le nostre percezioni soggettive, la nostra “casa” o è comunque un patrimonio comune che possiamo sentire, apprezzare e studiare come qualcosa che tutti ci riguarda? Per la **Convenzione Europea del Paesaggio**, firmata a Firenze nel 2000 e ratificata dall'Italia (Legge 14/ 2006), il paesaggio è un “bene” indipendentemente dal valore che gli viene attribuito. È la «componente essenziale del contesto di vita delle popolazioni, espressione della diversità del loro comune patrimonio culturale e naturale, nonché fondamento della loro identità». Paesaggio, dunque, non sono solo i luoghi più belli o significa-

tivi. Ogni porzione di un territorio ne è parte. Anche quelle che ci appaiono brutte o degradate sono paesaggio. Esso porta con sé tutti i segni delle trasformazioni del tempo, dell'intreccio di popolazioni, culture, conflitti e attività economiche della storia umana. E sarà sempre lo specchio della società che lo abita e del suo modo di interagire con la natura e di organizzare il proprio spazio fisico. Le meravigliose colline toscane, un borgo antico, ma anche una rete autostradale o ferroviaria o un'acciaieria davanti a un porto mercantile sono paesaggio. È in tutta questa varietà di luoghi e di storie che un paesaggio esprime l'identità di un popolo e le trasformazioni che lo hanno caratterizzato. Per questo il paesaggio va tutelato ma non può essere imbalsamato. Salvaguardarlo significa saperne gestire l'evoluzione e leggerne, tra i segni e gli elementi che racchiude, le regole che debbono guidare il suo mutamento e la sua conserva-

zione perché esso mantenga il suo valore lungo lo scorrere del tempo. Per parafrasare Italo Calvino, il paesaggio è l'essere di un territorio ma anche la condizione del suo divenire.

Due sono le modalità per partecipare al Concorso

“Luoghi come Paesaggi”

A partire da quanto la Convenzione Europea ci suggerisce, proviamo, con un lavoro di classe che potrà svilupparsi attraverso un **ELABORATO** o un **DISEGNO**, a definire la nostra percezione collettiva di un paesaggio a noi familiare, cercando di analizzarlo, interpretarlo e declinarlo al futuro dando risposta a queste domande:

quanto e come la natura e l'uomo hanno concorso alla formazione di questo paesaggio? Quanto questo paesaggio si è modificato nel corso del tempo e perché? Quali sono oggi le sue componenti, i suoi caratteri identificativi e i suoi valori essenziali? Quali carat-

teri e quali valori di questo paesaggio vorreste che non si modificassero? Come ritenete possibile salvaguardarli? Come vorreste che questo paesaggio si evolvesse in futuro, sulla base delle vostre esigenze di vita?

Concorso “Luoghi come Paesaggi”
per le Scuole primarie
e secondarie di primo grado
scadenza 30 ottobre 2008.
Regolamento, premi, modalità di partecipazione sul retro.
Premiazione durante la Festa della Geografia! quarta edizione - 2008
Firenze 12-15 novembre
Fortezza da Basso

Regione Toscana
Servizio Geografico Regionale
Segreteria di GeoFesta
tel. 055 4385378 fax 055 4383570
geofesta@regione.toscana.it
www.geografia.toscana.it



Regione Toscana

Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

